

## EDITORIALE

Donatella Lombello

*già Professoressa associata di Letteratura per l'infanzia e di Pedagogia della Biblioteca scolastica e per ragazzi  
donatella.lombello@unipd.it*

Si rinnova, in parte, il Comitato scientifico, così come il Comitato editoriale, nel numero semestrale della nostra rivista, che conclude il 2021.

Nel Comitato scientifico, per quanto riguarda gli atenei del territorio nazionale, sono incluse, infatti, nuove competenze in ambito pedagogico, con la presenza di: Franco Blezza, Mirca Benetton, Marco Dallari, Giordana Merlo Antonio Michelin Salomon, Rinalda Montani, Rosa Grazia Romano, Carla Xodo, Patrizia Zamperlin, alle quali si aggiungono competenze di Biblioteconomia e Bibliografia, con una spiccata declinazione relativa alla biblioteca scolastica e per ragazzi, con Luisa Marquardt, e competenze giuridiche, con Maristella Cerato, sostituto procuratore generale nella Corte d'appello di Venezia, per la Sezione Minorenni, e Arianna Thiene, docente di Istituzioni di Diritto privato.

Il Comitato scientifico è altresì arricchito dalla presenza di tre Docenti di Università del territorio europeo. Si tratta, a partire dalla Polonia, di Adam Fijałkowski, professore ordinario di Educazione – Dipartimento di Storia e Filosofia dell' Educazione – Università di Varsavia (la stessa di Bogdan Suchodolski, studioso di Pedagogia di fama internazionale, che tanta relazione ebbe con l'Italia, specie negli anni Settanta-Ottanta del Novecento), per arrivare in Francia, con Vincent Liquète, professore ordinario di Scienze dell'Informazione e della Comunicazione, Università di Bordeaux e direttore associato per la ricerca e le relazioni internazionali all'INSPÉ – Institut National Supérieur du Professorat et de l'Éducation – Académie di Bordeaux (l'istituto per la formazione degli insegnanti), per giungere, infine, in Spagna, con Monica Barò, professoressa ordinaria di Biblioteconomia nel Dipartimento di Biblioteconomia, Documentazione e Comunicazione Audiovisiva-Università di Barcellona, coordinatrice del Master "Biblioteca scolastica e promozione della lettura".

Anche il Comitato di Redazione si è arricchito di nuovi componenti: alla precedente compagine si aggiungono, infatti, gli ex dirigenti scolastici Gianni Balduzzi – già segretario "storico" dell'As.Pe.I. – e Giuseppe Terranova, già vice



presidente nazionale U.I.C.I.- Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, oltre a Stefano Corso, tutor didattico di Giurisprudenza presso l'Università di Ferrara.

L'apertura a nuove collaborazioni è motivata dall'impegno che la nostra rivista intende ancor più intensificare, in linea con la propria prestigiosa storia, riguardo alle tematiche più significative della riflessione pedagogica, dell'educazione, dell'istruzione, della lettura, delle biblioteche, dell'editoria per ragazzi, dei problemi dei minori e dell'inclusione.

È nota la qualità degli studi e delle ricerche dei Colleghi Pedagogisti, sulla quale non ci si soffermerà. Ci sembra invece importante esplicitare che, per il mondo della lettura, dell'editoria, dell'uso del digitale e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, significativa è l'adesione di Monica Barò, Vincent Liquète e Luisa Marquardt, la quale è, tra l'altro, presidente del CNBS-AIB-Coordinamento nazionale Biblioteche scolastiche dell'Associazione Italiana Biblioteche, membro "vitalizio" – LifeTime-della IASL – International Association of School Library, Segretaria della Section of School Library dell'IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions e vice coordinatrice della Sezione "E" dell'IFLA, rivolta *anche* alla *Media information literacy* e all'istruzione carceraria.

Riguardo all'attenzione al mondo dei diritti dell'infanzia, significative sono le presenze di Rinalda Montani, già Presidente del Comitato Provinciale per l'UNICEF di Padova, di Maristella Cerato, di cui si è detto, di Arianna Thiene, che tanto si occupa dei diritti dei minori, e di Stefano Corso, impegnato nello stesso ambito.

Il numero della nostra rivista si apre col doveroso ricordo, consegnatoci da Concetta Sirna, di Sira Serenella Macchietti, scomparsa l'8 settembre 2021, presidente nazionale As.Pe.I nel periodo 1991-2002 e, successivamente, attiva presidente onoraria della stessa, nella ricerca del dialogo continuo, per lei sempre arricchente, con le altre associazioni professionali.

Dalla ragguardevole produzione scientifica della Studiosa emergono decise, come sottolinea Sirna, le linee di riflessione che, ancorate al personalismo pedagogico d'ispirazione cristiana e testimoniate anche nella pratica del suo operato, hanno costantemente messo in luce come per lei l'impegno della Pedagogia sia stato nel saper interpretare la complessità della realtà, dei bisogni individuali e sociali, rintracciando coerenti prospettive educative.

Sulla figura di Don Mario Ferracuti (1930-2014) si svolge l'articolo di Carla Xodo, che, del Sacerdote fermano, mette in evidenza il prevalere (iniziale) della sua azione di "appassionato educatore" sull'elaborazione di quelle teorie pedagogiche che egli, pur basandosi sul personalismo, ha reinterpretato secondo il concetto di convivialità, di cui Xodo ci offre precise declinazioni. Il saggio qui pubblicato ha preso le mosse dal seminario sul Pedagogista tenuto (via Zoom) da Carla Xodo il 30 aprile 2021, nell'ambito delle iniziative culturali della Sezione As.Pe.I. di Fermo, presieduta da Daniela di Ruscio.



Franco Blezza analizza il ruolo del pedagogo familiare, definendone specificità e caratteri, precisando come la Pedagogia, in particolare la Pedagogia familiare, sia caratterizzata dal manifestare cura/prendersi cura in quanto saper stabilire “relazione d’aiuto” (alla coppia, alla famiglia), attraverso cui si possano ripristinare i dialoghi, interrotti per i motivi più vari.

Di libri spagnoli di divulgazione scientifica per bambini e ragazzi ci parla Monica Barò, che considera anzitutto la varietà dei modi attraverso cui si definisce questa tipologia di produzione editoriale, oggetto di ampio dibattito in Spagna. Si parla infatti di libri informativi (in castigliano), di libri per la conoscenza (in catalano), di libri “documentali” (di derivazione francese) o, genericamente, di libri di “non fiction”, secondo la definizione (inglese) già adottata alla Fiera internazionale del Libro per Ragazzi di Bologna nel 1994. La Studiosa ci offre un’ampia rassegna delle diverse tematiche dei libri di divulgazione: dalla produzione legata alle “inquietudini sociali” (ambiente, inquinamento, migrazioni, guerre, totalitarismi...), alla divulgazione sessuale nell’adolescenza, alla “spiegazione” della fisica quantistica, o di alcuni aspetti dell’astronomia e delle conquiste dello spazio. Le tematiche proposte sono, infatti, le più varie, e in continua evoluzione, ma nel saggio si mettono in evidenza le diverse modalità adottate dalle case editrici (filtri di colore, finestrelle, pop-up...), per rendere più accattivanti, a seconda dell’età dei destinatari, libri e albi illustrati.

Del Fab-Lab (*Fabrication Laboratory*-laboratorio di fabbricazione), “terzo spazio”, alternativo all’aula e ai laboratori scolastici tradizionali, ambiente *nuovo* di sperimentazione digitale, che favorisce il costituirsi di comunità di apprendimento, ci parla Vincent Liquète. Egli sottolinea come, attraverso due sperimentazioni messe in atto dal 2016 al 2021 dall’Università di Bordeaux con adolescenti del collège (pressappoco come la nostra scuola media), e con giovani adulti di un corso universitario, si siano potuti analizzare, attraverso l’uso/la costruzione di oggetti digitali, i fattori che intervengono a promuovere la motivazione (intrinseca ed estrinseca), il costituirsi di corretti processi cognitivi e il raggiungimento della buona riuscita scolastica, anche per i giovani con palesi difficoltà di apprendimento. Il FabLab sembra permettere il liberarsi, negli allievi, di energie nuove, tali da consentire loro di superare lo stress scolastico e/o accademico, facilitando in ciascuno forme di autonomia nell’apprendimento.

Stefano Corso, richiamando, nel suo contributo, gli articoli specifici della *Convenzione dei diritti delle persone con disabilità* (ONU 2006; L. n.18/2009), ci propone i passaggi giuridici, dell’Unione Europea e nazionali, relativi al diritto all’istruzione attraverso il PEI - Piano educativo individualizzato, e alle relative modalità di sostegno didattico, di obiettivi educativi per il diritto all’istruzione degli alunni portatori di disabilità.

Di istruzione nelle carceri, sulla base della relativa riorganizzazione avvenuta tra il 2012 e il 2015, nell’ambito del nuovo assetto dei CPIA - Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti, tratta l’articolo di Anna Grazia Stammati, docente nei



percorsi d'istruzione nelle carceri e presidente CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica. Interessanti iniziative, messe in atto attraverso attività laboratoriali specie di carattere teatrale, qui documentate, hanno messo in luce i cambiamenti positivi da parte dei detenuti partecipanti, che hanno manifestato maggiore consapevolezza, responsabilità e capacità di riprogettare il proprio futuro.

Anche Giuseppina D'Auria considera, nel proprio lavoro, processi d'istruzione, ma negli Istituti professionali, analizzando i caratteri del metodo CLIL - *Content and Language Integrated Learning*, attraverso il quale gli studenti sono messi in grado di apprendere una seconda lingua tramite dei contenuti disciplinari, e di acquisire delle strategie per gestire in maniera autonoma il proprio apprendimento.

A conclusione del nostro Bollettino, nel *Notiziario* sono riportati i vincitori (e le relative motivazioni) dei Premi As.Pe.I. 2021: *Accademia-Tesi di Laurea-Esperienza* e gli articoli di Lucia Zaramella, Segretaria della Sezione As.Pe.I. di Padova, la quale riprende sia l'incontro, promosso dal Forum del Libro, avvenuto il 17 novembre 2021 col Ministro Patrizio Bianchi in una scuola romana, incontro al quale anche l'As.Pe.I. è stata invitata, sia l'incontro in presenza: *Culture in dialogo: Italia e Slovenia*, che ha avuto luogo a Padova il 22 ottobre 2021.

Padova, 27 dicembre 2021

